

■ PULIAMO IL MONDO Coinvolti i Comuni di Parghelia, Zambrone e Zungri

Strada provinciale ripulita dai rifiuti

Iniziativa organizzata da Legambiente di Ricadi e dal Rotary Club di Tropea

di VITTORIA SACCA

PARGHELIA - La strada provinciale che da Parghelia conduce a Daffinà - Zungri, è stata all'attenzione del club Rotary di Tropea presieduto da Giuseppe Romano. Nell'intenzione del club, restituire al luogo la dignità che merita, liberandola dalla spazzatura che incivili hanno riversato nelle tre piazzuole.

Ha quindi condiviso l'idea con il comune guidato da Antonio Landro, Legambiente di Ricadi, il Rotaract di Tropea, la Lav di Vibo Valentia, e con i comuni di Zambrone e Zungri. L'iniziativa ha assunto, quindi, il volto della condivisione di un'idea e di un'azione energica per dare risposte a chi non si cura né dell'ambiente e né del rispetto che gli si deve. Tanti volontari giunti da Daffinà e Daffinacello si sono uniti per raccogliere i rifiuti abbandonati che, tra l'altro, deturpano le tre piazzuole che potrebbero diventare tre piccoli salotti sul mare. Il sindaco Landro ha affermato che gli incivili «saranno sanzionati, se non deferiti alle autorità giudiziarie. Chi ancora pensa di poter utilizzare questa strada, che è un balcone su uno dei tratti di costa più bello, per deturpare, scaricare, inquinare, sporcare, si sbaglia. Noi lo individueremo senza ombra di dub-

bio». Circa due anni fa l'amministrazione in carica su quella strada ha fatto un buon lavoro anche con il contributo della Provincia, riportando pulizia e ordine «ma evidentemente - ha chiosato Landro - la gente non ha capito e torna a ripetere azioni che non si dovrebbero fare».

Quindi sono stati raccolti reperti da allegare alla denuncia che sarà fatta alle forze dell'ordine. Il primo cittadino vorrebbe che la pulizia dei luoghi restasse tale e si è rammaricato

per non poter arrivare nella zona con la video sorveglianza, così come è stato fatto in tutto il paese. Ha riconosciuto ai cittadini di Daffinà e Daffinacello la volontà di avere quel tratto di strada in modo decoroso. Inoltre, solleciterà la Provincia per quanto riguarda lo stato della vegetazione ai lati della carreggiata. Franco Sargò, di Legambiente, ha affermato: «Puliamo il mondo è una bella iniziativa oggi molto partecipata che si traduce in cittadinanza attiva e vuole essere anche un'occasione per denunciare e soprattutto per chiedere alle istituzioni di modificare lo stato dei luoghi. Siamo in una delle strade più belle della provincia di Vibo, un balcone sul mare, sul golfo di Lametia e su Tropea, che andrebbe valorizzata. Invece,

è diventata una discarica ed è anche disgustoso passare da queste parti. Oltre che manifestare la nostra disponibilità a pulire e collaborare, con quest'iniziativa chiediamo alle istituzioni, in primis la Provincia, che ripuliscono quest'area e che queste piazzuole, oggi tre discariche, diventino tre balconi sul mare». Le associazioni presenti in loco tra l'altro, ha aggiunto, accompagneranno le istituzioni nella realizzazione delle tre piazzuole in punti da cui godere delle bellezze panoramiche. Per la Provincia di Vibo è un periodo felice «e lasciare queste strade nell'incuria è una cosa aberrante» ha concluso Sargò.

«Abbiamo preso questa iniziativa come Rotary - ha dichiarato Romano - e ci siamo uniti con Legambiente per la sua provata esperienza. Insieme abbiamo condiviso il progetto. Siamo qui, su una delle strade più belle della provincia vibonese, perché è a ridosso di Tropea, borgo più bello d'Italia, e di Vibo ora capitale italiana del libro, siamo nella costa degli Dei, ed è assurdo che ci possano essere ancora oggi questi fenomeni di barbarie. Tre aiuole, che potrebbero essere tre salotti, sono invase dall'immondizia. Dobbia-

mo far di tutto perché i sindaci che stanno collaborando con noi e la Provincia, trovino la volontà di affrontare il problema in modo definitivo. La strada è abbandonata a se stessa, quindi il cittadino indisciplinato butta l'immondizia. Il Padreterno ci ha dato il massimo in quanto a bellezza - ha aggiunto Romano - ma l'uomo la danneggia. Quei pochi soggetti che si possono definire barbari, devono essere puniti e per poterlo fare, bisogna

individuare dei punti dove mettere delle foto elettriche per individuarli. Anche la

Provincia, di tanto in tanto deve provvedere a ripulirla dalle sterpaglie che invado-

no la strada e ciò contribuisce a renderla ancora più brutta» ha concluso. Per

Francesco Galati, sindaco di Zungri «è un'iniziativa importante, faccio i complimenti al Rotary che l'ha organizzata e a tutti gli aderenti perché così si riesce a sensibilizzare chi ha la competenza sui luoghi e anche chi si comporta in modo incivile».

Corrado L'Andolina, sindaco di Zambrone ha detto: «Siamo soggetti promotori dell'iniziativa dando supporto logistico. E' la mentalità che dobbiamo cambiare» ha aggiunto. Presenti anche Cristina Anello presidente della Pro Loco di Parghelia; Roberto Mazzitelli della Lav provinciale per il quale la difesa dell'ambiente va di pari passo con la difesa degli animali, anche perché l'incuria del luogo è richiamo per animali in abbandono; e Letizia Tumeo segretaria del Rotaract.

© RIPRODUZIONE RISERVATA